



COMUNE DI ALIA

(Libero Consorzio Comunale di Palermo)

SETT. 2 - AFFARI FINANZIARI

Proposta N. **36** DEL **27-10-2024**

OGGETTO: OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Su indicazione dell'Amministrazione comunale, dal Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PREMESSO che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 19 del 13 marzo 2024 ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 13 marzo 2024 è stato approvato il DUPS 2024/2026;

CHE l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività

amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTA la delibera di Giunta municipale n. 69 del 15 aprile 2024 con la quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2024- 2026, in forma semplificata, ai sensi dell'art.6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge n.113 del 6 agosto 2021, del decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 e del decreto interministeriale del 30 giugno 2022, n. 132;

VISTA la deliberazione di Giunta municipale n. 65 del 5 aprile 2024 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state attribuite le dotazioni finanziarie (PEG), ai Responsabili di Settore e successive integrazioni;

DATO ATTO che il Rendiconto di gestione 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 aprile 2024, dal quale risulta un disavanzo di amministrazione di euro 243.945,11, così suddiviso:

-avanzo accantonato pari a € 864.373,51 (la cui quota più rilevante è rappresentata dal Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 440.353,97)

-avanzo vincolato pari a € 559.988,89

-avanzo destinato investimenti pari a € 62.136,07

EVIDENZIATO che il Fondo di cassa risultante alla data dell'1 gennaio 2024 è pari ad euro 2.227.393,42;

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione triennale 2024/2026, l'ammontare del disavanzo da ripianare ha trovato copertura per l'importo di euro 297.301,86, così distinto in quote ricalcolate per anni:

- anno 2024 euro 99.100,62

- anno 2025 euro 99.100,62

- anno 2026 euro 99.100,62

(le quote annuali comprendono l'importo annuale di euro di euro 7.939,44 quale disavanzo derivante dall'attività di riaccertamento straordinario dei residui e passivi);

DATO ATTO altresì che la predetta quota annua sarà ricalcolata, a seguito di approvazione della rimodulazione del PRFP, giusta deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n.2585, di approvazione del Piano di riequilibrio con segnalate prescrizioni;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione consiliare n.39 del 15 giugno 2024 avente ad oggetto " Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175 c.8 e 193 del D.Lgs. n. 175 c.8 E 193 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni", con la quale, tra l'altro si è proceduto ad applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, come da prospetto allegato alla deliberazione surriferita, per un importo di euro 383.427,64, nel rispetto del limite previsto per gli enti in disavanzo fissato dalla legge n. 145/2018 ai commi 897 e 898;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo consiliare dell'Ente si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata ed uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria

facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

VISTO e richiamato l'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità che disciplina la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";

VISTO e richiamato, altresì, l'art. 15 e successivi del vigente Regolamento di contabilità rubricato "Variazioni di bilancio" e, in particolare l'art. 19 per le operazioni di assestamento generale di bilancio da deliberare entro il termine del 31 luglio 2024;

VISTO, altresì, l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n.

118/2011, che prevede, ai commi 1, 2 e 3 che il bilancio di previsione possa subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione finanziaria, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

ATTESO che sono pervenute alcune richieste di variazione al bilancio da parte dei responsabili di settore, al fine di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa che hanno presentato un andamento maggiore o minore rispetto alle previsioni di bilancio, nonché di iscrizione di nuove entrate a destinazione vincolata e conseguente spesa;

VISTE le allegate tabelle che riportano il riepilogo complessivo delle variazioni in conto competenza e cassa;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, permanere una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

ATTESO che sulla presente proposta sarà richiesto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO necessario provvedere alla ulteriore operazione di assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024 e al contempo alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la nota prot. n.15297 del 7 ottobre 2024 con la quale il Responsabile del settore finanziario ha chiesto ai Responsabili dei settori e al Segretario generale di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- attestare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, tenuto conto del cronoprogramma dei lavori;
- verificare presso le società/organismi partecipati eventuali situazioni tali da produrre effetti negativi e inattesi sul Bilancio 2024/2026;

fatte salve le comunicazioni già acquisite e presenti agli atti;

TENUTO CONTO che il mancato riscontro da parte dei responsabili dei settori, alla nota surriferita è inteso in senso negativo;

EVIDENZIATO che, in occasione della salvaguardia si deve provvedere anche alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive e non ancora regolarizzati, consistenti in fattispecie che di norma configurano debiti fuori bilancio;

CHE, alla data odierna, non sussiste la fattispecie di pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive, da regolarizzare;

CONSIDERATO che le operazioni di assestamento generale consentono, altresì, di dare seguito alle richieste dei Responsabili dei settori dell'Ente giuste note prot. nn.14658/2024, 14920/2024, 16674/2024 ed altre presenti agli atti, in ultimo la nota prot. n. 17447 del 6/11/2024 e seguenti, iscrivere nuovi decreti di finanziamento, maggiori entrate e maggiori spese, di apportare variazioni compensative, nonché procedere ad una corretta riclassificazione della spesa del personale dell'Ente;

DATO ATTO che si rende necessario, altresì, applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, come da prospetto allegato alla deliberazione surriferita, per un importo ulteriore importo di euro 16.177,51, nel rispetto del limite previsto per gli enti in disavanzo fissato dalla legge n. 145/2018 ai commi 897 e 898;

DATO ATTO che si rende opportuno procedere ad una variazione di assestamento generale di bilancio di previsione, necessaria ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e dare copertura ai debiti fuori bilancio, come specificato nei prospetti allegati, e nello specifico:

- ad una variazione di bilancio in termini di competenza e cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa per euro 621.627,74 per l'esercizio 2024 derivanti da maggiori entrate per euro 538.208,41 e da minori spese per euro 83.419,33 ed euro 339.735,34 per l'esercizio 2025 ed euro 333.562,22 per l'esercizio 2026, fermo restando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

RILEVATO inoltre che dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nell'allegato prospetto;

RILEVATO, altresì, che:

- la gestione dei residui evidenzia un generale equilibrio;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio, la situazione periodica di cassa da giornale di cassa alla data del 7 novembre 2024 ammonta a €. 2.384.881,51;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 7 novembre 2024 è pari a €. 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì il permanere di un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile, in aggiunta al fondo di riserva, un fondo di riserva di cassa di €. 8.000,00;

CONSIDERATO:

-che ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul Bilancio di previsione 2024;

-che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di

equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;
RITENUTO, altresì, di riallineare anche le previsioni di cassa;
PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n.145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO che l'impostazione del Bilancio assestato 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

VISTI gli artt.107 D.Lgs.n.267/2000 e 4 del D.lgs.n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che attribuiscono agli Organi di governo le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è assegnata ai Responsabili dei settori mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, articolata in quattro settori: settore 1, "Affari generali" - settore 2 "Affari finanziarie tributari" - settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive" ed il relativo funzionigramma;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo sono stati affidati al Segretario: "Servizio Polizia municipale e protezione civile", "Ufficio trasparenza anticorruzione e controllo atti amministrativi", "Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete", Ufficio contratti relazioni sindacali e partecipazioni societarie" e "Servizio affari legali e contenzioso";

-che, con determina del sindaco n. 727 del 31 ottobre 2023, è stato nominato il Responsabile di posizione organizzativa del settore 3 "Infrastrutture territorio e ambiente";

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 con la quale veniva approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2022-2036, ai sensi degli articoli 243 bis e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ;

RICHIAMATA la deliberazione n.74/2024/PRSP del 15 marzo 2024 prot. CDC n.2585, con la quale la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana, ha approvato il Piano di Riequilibrio pluriennale del Comune di Alia, con segnalate prescrizioni;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 8/2024, con la sottoscrizione del presente atto e del relativo verbale, il Responsabile di settore e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art.51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 297 del 9 maggio 2022 con la quale la dott.ssa

Minnuto Maria Grazia, dipendente interna cat. D3), appartenente all'Area del Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, è stata preposta con decorrenza 10 maggio 2022 quale Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi";
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;
VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;
VISTO lo Statuto comunale vigente;
TUTTO ciò premesso e considerato;
PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di dare atto che, in riscontro alla nota prot. n.15297 del 7 ottobre 2024, a mente del Responsabile del Settore economico finanziario avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175 c.8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche" non sono pervenute segnalazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e non risultano segnalazioni di nuove fattispecie debitorie oltre quelle già esistenti e in fase di riconoscimento, la cui copertura è già assicurata mediante risorse all'uopo disponibili;

3-di applicare al Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n.267/2000 e nel rispetto del limite previsto per gli enti in disavanzo fissato dalla legge n. 145/2018 ai commi 897 e 898, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, come da prospetto allegato, per un ulteriore importo di euro 16.177,51, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le cui risultanze si riportano come segue:

avanzo	accantonato	per	euro	13.261,85
avanzo	vincolato	per	euro	2.915,66

4-di apportare al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, indicate negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le cui risultanze si riportano come segue:

- variazione di bilancio in termini di competenza e cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa per euro 621.627,74 per l'esercizio 2024 derivanti da maggiori entrate per euro 538.208,41 e da minori spese per euro 83.419,33 ed euro 339.735,34 per l'esercizio 2025 ed euro 333.562,22 per l'esercizio 2026, fermo restando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

5-di riallineare, altresì, anche le previsioni di cassa;

6-di modificare ed aggiornare, in coerenza con le suddette variazioni, il DUPS 2024-2026;

7-di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n.267/2000;

8-di dare atto che le variazioni proposte con l'assestamento riguardanti incrementi di spesa del personale, rientrano nei limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2021 e dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020;

9-di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;

10-di dare atto:

-che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 8/2024, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile di settore e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione; -che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella dott.ssa Minnuto Maria Grazia, dipendente interna di Cat. D3), appartenente all'Area del Funzionari edell'Elevata Qualificazione;

11-di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n. 11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 nella sottosezione "Bilanci e consuntivi";

12-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Alia, 7 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE	
2 IL SINDACO	
Dott.ssa Maria	Grazia
MINNUTO	Dott. Antonino
GUCCIONE	

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.			
Parere	in	ordine	alla
			REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 07-11-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.MARIA GRAZIA MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive				
		modifiche	ed	integrazioni
Parere	in	ordine	alla	<u>REGOLARITA'</u> <u>CONTABILE</u> Favorevole
Addì, 07-11-2024				
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO				